

Allegato 2

FAC-SIMILE

Istruzioni per la compilazione:

1. La dichiarazione deve essere resa dal Legale rappresentante della Ditta partecipante.
2. Leggere attentamente le ulteriori istruzioni, riportate in grassetto nel testo o contenute sotto l'indicazione "Avvertenza".

Avvertenza:

Dovrà essere presentata, a pena di esclusione dalla gara, una dichiarazione conforme alla presente, per ciascuna impresa associata o consorziata.

E' consentito produrre in luogo della dichiarazione unica sostitutiva o in luogo di singole parti della medesima, le certificazioni relative.

**OGGETTO: Procedura in economia mediante cottimo fiduciario per l'affidamento della gestione dei servizi ricreativo-culturali, socio-educativi e informativi per i comuni di Roccastrada e Civitella Paganico.–
CIG: 4831766370**

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ residente in _____,

in qualità di **rappresentante legale**

dell'impresa _____

Forma giuridica _____

con sede in _____, Cap _____

via _____ telefono _____ fax _____ indirizzo

mail _____

iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____

per idonea attività (servizi educativi) ed attesta i seguenti dati:

- numero iscrizione _____
- data d'iscrizione _____
- codice di iscrizione _____
- durata della Ditta/data termine _____
- forma giuridica della Ditta concorrente _____
- Iscrizione INPS _____ Sede INPS di _____

- Iscrizione INAIL _____ Sede INAIL di _____
- C.C.N.L. applicato _____
- Dimensione aziendale n. dipendenti: _____ (dato necessario per la richiesta del DURC tramite www.sportellounicoprevidenziale.it)

con codice fiscale n. _____

con partita IVA n. _____

matricola INPS _____

sede _____

matricola INAIL _____

sede _____

consapevole che le **dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano** l'applicazione delle **sanzioni penali** previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e la **decadenza dai benefici** eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

di non trovarsi nelle condizioni di non ammissibilità e di esclusione dalla partecipazione alle gare e agli affidamenti di servizi e forniture pubbliche e di stipula dei relativi contratti, previste dagli artt. **38 e 39 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.**¹.

¹ **NOTE:**

(Importante) La presente dichiarazione, per quanto riguarda l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. 1° comma lettera b), lettera c) e lettera m ter) (**punti n. 2 , n. 3, n. 4 e n. 13**) dovrà essere resa **separatamente** da ciascuno dei seguenti soggetti indicati ai punti 15) e 16) e 17):

- il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società;
- I soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di gara (per quanto riguarda questi ultimi soggetti, se divenuti **irreperibili** per l'Impresa partecipante, la relativa dichiarazione dovrà essere resa dal Legale Rappresentante "per quanto a propria conoscenza" – vedasi punto n. 18)

Punto 2) Si riporta il testo dell'art. 38 1° comma lett. b) del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. così come modificato dall'art. 4 del Decreto Legge 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106: *"Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti: b) nei cui confronti e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società"*;

Punti 2), 3), 4) e 14) Si riporta in estratto il testo dell'art. 38 2° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del Decreto Legge 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106: *"2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali*

In particolare, dichiara specificamente:

- 1)** che l'impresa rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni (**riferimento art. 38 lett. a del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**);
- 2)** che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (**riferimento art. 38 c. 1 lett. b del D.Lgs. 163/2006 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 70/2011 convertito con modificazioni nella Legge 106/2011 – Vedasi la nota riportata in calce**);
- 3)** che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (**riferimento art. 38 c. 1 lett. b del D.Lgs. 163/2006**

abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione”.

Punti 3) e 4) Si riporta il testo dell'art. 38 1° comma lett. c) del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. così come modificato dall'art. 4 del Decreto Legge 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106:

“Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti: c) nei cui confronti e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato e' stato depenalizzato ovvero quando e' intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato e' stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima”;

Punto 9) Si riporta il testo dell'art. 38 comma 1 – ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del Decreto Legge 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106: **“1-ter. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne da' segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione e' cancellata e perde comunque efficacia.”**

Punto 13) Si riporta il testo dell'art. 38 1° comma lett. m)- ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del Decreto Legge 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106: *“Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti: «m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991 n. 152 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.1991 n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio”».*

così come modificato dall'art. 4 del D.L. 70/2011 convertito con modificazioni nella Legge 106/2011 – Vedasi la nota riportata in calce);

4) che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (**riferimento art. 38 c. 1 lett. b del D.Lgs. 163/2006 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 70/2011 convertito con modificazioni nella Legge 106/2011 – Vedasi la nota riportata in calce);**

5) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19.03.1990, n. 55 (**riferimento art. 38 c. 1 lett. d del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);**

6) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro (**riferimento art. 38 lett. e del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);**

7) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale (**riferimento art. 38 lett. f del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);**

8) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui si sono stabiliti (**riferimento art. 38 c. 1 lett. g del D.Lgs. 163/2006 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 70/2011 convertito con modificazioni nella Legge 106/2011);** N.B.: Per violazioni gravi si intendono quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48 bis commi 1 e 2-bis del D.P.R. 29.09.1973 n. 602 (**riferimento art. 4 D.L. 70/2011, convertito con modificazioni nella Legge 106/2011).**

9) che, ai sensi dell'art. 38 comma 1 – ter del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del medesimo Decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti (**riferimento art. 38 c. 1 lett. h del D.Lgs. 163/2006 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 70/2011 convertito con modificazioni nella Legge 106/2011);**

10) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali (**riferimento art. 38 c. 1 lett. i del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**). N.B.: Si intendono gravi le violazioni ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47 comma 1 (Operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia), dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva (riferimento art. 4 D.L. N. 70/2011, convertito con modificazioni nella Legge 106/2011).

11) che la Ditta/Impresa si trova in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68. A tale proposito, si dichiara che l'impresa si trova nella seguente situazione (barrare la casella che interessa) (**riferimento art. 38 c. 1 lett. l del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.):**

- non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 12.03.1999 n. 68, in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.01.2000;
- dichiara, in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della Legge 68/1999, che l'impresa ha ottemperato alle norme della legge in esame, in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 fino a 35 dipendenti e ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18.01.2000;

12) che nei confronti della Ditta/Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis del Decreto Legge 04.07.2006 n. 223 convertito con la Legge 04.08.2006 n. 248 (**riferimento art. 38 c. 1 lett. m del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**);

13) che a carico dei propri confronti non risulta la causa di esclusione prescritta dall'art. 38 1° comma lett. m) ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 (**riferimento art. 38 c. 1 lett. b del D.Lgs. 163/2006 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 70/2011 convertito con modificazioni nella Legge 106/2011 – Vedasi la nota riportata in calce per estratto**);

14) le eventuali condanne per le quali si abbia beneficiato della non menzione (riferimento **art. 38 comma 2 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163/2006 nella Legge 106/2011** :

15) di indicare i soggetti dotati dei poteri di rappresentanza, completi dei dati anagrafici (data, luogo di nascita e località di residenza), codice fiscale e carica rivestita:

16) di indicare il nominativo del Direttore Tecnico, completo dei dati anagrafici (data, luogo di nascita e località di residenza) e codice fiscale:

oppure: nell'articolazione organizzativa della Ditta/Impresa non è prevista la figura del Direttore Tecnico;

- 17) di indicare i soggetti dotati dei poteri di rappresentanza e l'eventuale nominativo del Direttore Tecnico, completi dei dati anagrafici (data, luogo di nascita e località di residenza), codice fiscale e carica rivestita **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di gara**:

- oppure**: non risultano cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di gara soggetti che hanno rivestito le cariche sopraindicate (soggetti dotati dei poteri di rappresentanza e Direttore Tecnico);

- 18) nel solo caso in cui i soggetti **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di gara** siano divenuti irreperibili e non siano in grado di produrre la presente dichiarazione, il Legale rappresentante della Ditta/Impresa attesta:

- “**per quanto a propria conoscenza**” ai sensi dell'art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31.05.1965 n. 575.
- “**per quanto a propria conoscenza**” ai sensi dell'art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale.
- “**per quanto a propria conoscenza**” ai sensi dell'art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.
- “**per quanto a propria conoscenza**” ai sensi dell'art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13.05.1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991 n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24.11.1981 n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che

ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

19) che, ai fini dell'art. 38 1° comma lett. m-quater del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. si dichiara alternativamente (barrare esclusivamente la casella di interesse): **(riferimento art. 38 lett. m - quater del D.Lgs. 163/2006 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 70/2011 convertito con modificazioni nella Legge 106/2011)**;

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

DICHIARA, ALTRESI'

Ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

- di aver preso visione di tutte le condizioni inerenti il presente rapporto contrattuale ed oneri di qualsiasi natura e specie da sostenersi per assicurare il pieno espletamento del servizio di gestione dei servizi ricreativo-culturali, socio-educativi e informativi per i comuni di Roccastrada e Civitella Paganico, alle condizioni e con le modalità indicate nel Capitolato d'oneri, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento tecnico-economico del servizio di cui trattasi, di essere edotto di tutte le circostanze di luogo e di fatto che possono influire sullo svolgimento del servizio stesso e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;
- che il servizio in oggetto rientra tra le finalità statutarie del soggetto partecipante ed è coerente con le normative inerenti il settore di appartenenza del soggetto;
- di accettare di espletare l'affidamento dei servizi di cui trattasi alle condizioni tecnico-economiche tutte, nessuna esclusa, stabilite dall'Azienda committente come specificate nel capitolato d'oneri;
- di aver valutato e tenuto in debita considerazione i costi derivanti dall'obbligo di rispettare le norme di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e tutta la normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili ai servizi del presente appalto in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi;
- di impegnarsi a costituire in caso di aggiudicazione la cauzione definitiva come prevista nel Capitolato d'oneri;
- di impegnarsi a munirsi in caso di aggiudicazione di apposita polizza di responsabilità civile, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dell'appalto;
- che il fatturato, nel triennio 2010-2011-2012, riferito a servizi simili a quelli oggetto dell'appalto (servizi socio educativi, culturali, informativi) è pari ad almeno € 42.000,00 (IVA esclusa);
- di essere informato ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla presente procedura in economia per la quale è stata rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata.

Lo scrivente dichiara di essere informato, ai sensi per gli effetti del Codice sulla privacy adottato con D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell' ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data, _____

IL DICHIARANTE

N.B.

La **dichiarazione** deve essere corredata da **fotocopia** sottoscritta e non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.